

ISITUTO COMPRENSIVO DI FELTRE  
SCUOLA SEC.DI 1° GRADO "G. Rocca"  
32032 - F E L T R E (BL)

Anno Scolastico 2017/2018  
Comunicazione n. 298  
del 25/05/2018

A tutto il Personale  
Docente e ATA  
I.C. Feltre

OGGETTO: Indicazioni operative per docenti e personale Ata con contratto a tempo determinato

Si comunica che tutto il personale docente e Ata a **tempo determinato** è pregato di prendere visione delle note allegate.

  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Viviana FUSARO  




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

**DIREZIONE GENERALE**

**Ufficio III - Personale della scuola.**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia Mestre

Prot. MIUR.AOODRVE.UFF.III  
(vedasi timbratura in alto)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

<b>ISTITUTO COMPRENSIVO DI FELTRE - Feltre (BL)</b>	
22 MAG 2018	
Prot. N. _____	2326
Pos. _____	05-10

Ai Dirigenti delle Scuole statali  
di ogni ordine e grado del Veneto

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito territoriale  
del Veneto

e, p.c.

Alle O.O.S.S. regionali del Comparto scuola

Oggetto: Ulteriori indicazioni operative per docenti e personale ATA con contratto a tempo determinato per il rilascio della DID e la gestione del Patto di servizio presso il Centro per l'Impiego competente.

Ad integrazione delle precedenti note di questa Direzione – pari oggetto - prot. n. 9117 dell'11/05/2018 e prot. n. 9984 del 18/05/2018, si riportano, di seguito, le ulteriori istruzioni tecniche pervenute da VENETO LAVORO, necessarie affinché la relativa procedura telematica possa andare a buon fine.

**"Avviso per i docenti con contratto a termine che domandano la Naspi nelle prossime settimane. Aggiornamento della procedura di gestione del Patto di servizio presso i Centri per l'Impiego.**

- 1) al momento della domanda di NASPI presso INPS o Patronato l'insegnante deve accertarsi che:
  - il numero di telefono dichiarato e inserito nell'istanza NASPI corrisponda al proprio cellulare privato e non ad un recapito generico del Patronato;
  - la mail dichiarata e inserita nell'istanza NASPI corrisponda a quella personale dell'insegnante sul dominio @istruzione.it (se disponibile); in caso contrario andrà inserita la propria casella di posta personale, e non un recapito generico del Patronato;
- 2) al momento della registrazione sul portale [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it) l'insegnante deve accertarsi di:
  - inserire il proprio numero di cellulare privato e non un recapito fisso o della scuola;
  - inserire, se disponibile, il proprio recapito email sul dominio @istruzione.it o, in caso contrario, la casella di posta personale;

Ottemperando a queste richieste, il Patto di Servizio potrà essere sottoscritto interamente in modalità on line senza doversi recare al Centro per l'Impiego."

Si è ovviamente dell'avviso che l'integrazione valga anche per il personale ATA  
Si raccomanda ai Dirigenti scolastici di notificare quanto sopra al personale precario interessato.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE  
Dott. Giorgio Corà

Firmato digitalmente da  
CORA' GIORGIO  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA

respons/refer  
AM



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

**DIREZIONE GENERALE**

**Ufficio III - Personale della scuola.**

Via Forte Marghera 191 - 30173 VENEZIA, MESTRE

Prot. MIUR.AOODRVE.UFF.III  
(v.timbratura in alto)

Venezia, (v. timbratura in alto)

Ai Dirigenti delle Scuole statali  
di ogni ordine e grado del Veneto

e, p.c.

Alle O.O.S.S. regionali del Comparto scuola

Oggetto: Indicazioni operative per docenti e personale ATA con contratto a tempo determinato per il rilascio della DID e la gestione del patto di servizio presso il Centro per l'Impiego competente

Si fa riferimento alla problematica in oggetto, relativa agli insegnanti con contratto di lavoro a TD che, a conclusione dell'anno scolastico, a seguito di presentazione della domanda di Naspi (nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego) devono recarsi presso i Centri per l'impiego, allo scopo di stipulare il patto di servizio ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del d.lgs 150/2015, entro il termine di 15 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Si ritiene opportuno segnalare che, onde evitare problemi operativi per gli uffici coinvolti nell'adempimento, allo scopo di ottimizzare l'organizzazione e la fruibilità del servizio nei confronti dell'utenza, la Regione Veneto, tramite Veneto Lavoro, ha messo a disposizione un applicativo, reperibile sul portale **CliclavoroVeneto**. Grazie a tale operativo ciascun insegnante, con contratto a tempo determinato, potrà stipulare autonomamente un patto di servizio personalizzato in maniera semplice ed immediata.

L'insegnante dovrà accreditarsi sul portale **CliclavoroVeneto**, inserire la mail utilizzata per l'accesso al dominio MIUR ([nome.cognome@miur.it](mailto:nome.cognome@miur.it)) e seguire il percorso per la richiesta.

La mail verrà utilizzata per sottoscrivere il Patto di servizio personalizzato.

Al termine della procedura, l'interessato potrà scaricare e conservare copia del patto di servizio caricato a sistema.

IL DIRIGENTE

dott. Giorgio Corà

Firmato digitalmente da  
CORA' GIORGIO  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

**DIREZIONE GENERALE**  
**Ufficio III - Personale della scuola.**  
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia Mestre

Prot. MIUR.AOODRVE.UFF.III  
(vedasi timbratura in alto)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti delle Scuole statali  
di ogni ordine e grado del Veneto

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito territoriale  
del Veneto

e, p.c.

Alle O.O.S.S. regionali del Comparto scuola

Oggetto: Indicazioni operative per docenti e **personale ATA con contratto a tempo determinato** per il rilascio della DID e la gestione del patto di servizio presso il Centro per l'Impiego competente.

Facendo seguito alla circolare di questo Ufficio, prot. n. 9117 dell'11 maggio 2018, si trasmette una **nota tecnica** contenente le indicazioni operative per il personale docente ed ATA della scuola, con contratto a tempo determinato avente termine nel periodo giugno-agosto, che ha prodotto domanda NASPI (nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego) all'INPS.

Il suddetto personale, dopo aver prodotto la citata domanda, dovrà sottoscrivere, tramite una procedura on-line che utilizza un modello standard, il **Patto di servizio personalizzato (PSP)** ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del D.lgs 150/2015, cioè un accordo tra il lavoratore disoccupato e il Centro per l'impiego che permetterà di mantenere lo status di disoccupato e continuare a percepire l'eventuale assegno di NASPI, in attesa di nuovo ricollocamento al lavoro in un breve arco di tempo.

Tale procedura telematica eviterà ai lavoratori di doversi recare fisicamente presso i Centri per l'impiego e, ai Centri stessi, di avere un sovraccarico di lavoro difficilmente gestibile.

Allo scopo, La Regione Veneto, tramite Veneto Lavoro, mette a disposizione una piattaforma, reperibile sul portale **CliclavoroVeneto**, al quale il lavoratore dovrà registrarsi e successivamente seguire il percorso di richiesta. Tale procedura potrà essere utilizzata a partire dal 4 giugno 2018.

Si invitano, pertanto, i Dirigenti Scolastici a **notificare a tutto il personale precario** la nota tecnica contenente le indicazioni utili per poter sottoscrivere telematicamente il PSP.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti

IL DIRIGENTE  
Dott. Giorgio Corà

Firmato digitalmente da CORÀ  
GIORGIO  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA

respons/refer  
AM  
Tel. 041-2723107

## **INDICAZIONI OPERATIVE PER INSEGNANTI E PERSONALE ATA DELLA SCUOLA CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO PER IL RILASCIO DELLA DID E LA GESTIONE DEL PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO PRESSO IL CENTRO PER L'IMPIEGO COMPETENTE**

### **L'IMPATTO DEGLI INSEGNANTI A TEMPO DETERMINATO SUI CENTRI PER L'IMPIEGO**

L'applicazione delle disposizioni del D.lgs 150/2015 agli insegnanti delle scuole con contratti di lavoro a tempo determinato, che per la gran parte dei casi sono ciclici, implica problemi gestionali piuttosto rilevanti, a fronte di un risultato operativo piuttosto limitato. Circa 17.000 insegnanti con contratto di lavoro a TD a conclusione dell'anno scolastico, nei primi giorni di luglio, a seguito della presentazione della domanda di Naspi accorrono ai Centri per l'impiego, allo scopo di stipulare il patto di servizio ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del d.lgs 150/2015 entro i 15 giorni dalla domanda di Naspi. Gli insegnanti precari, per la gran parte, si riversano nei Cpi nei primi giorni di luglio. L'impatto è molto forte e richiederebbe, per almeno una settimana l'impegno degli sportelli a tempo pieno sul problema. Una serie di problemi operativi piuttosto rilevanti sono generati per un adempimento che è rappresentato dalla stipulazione del patto di servizio. Il quale è sostanzialmente utile al solo scopo di evitare che nei confronti dei lavoratori possano scattare conseguenze sulla percezione della Naspi. Ai fini delle competenze dei servizi per il lavoro risulta quasi ininfluente: infatti, il 90% almeno degli insegnanti si reimpiegherà a settembre.

### **PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE ONLINE DEL PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO PRESSO**

#### ***Cos'è il Patto di servizio personalizzato (PSP)***

Il Patto di servizio è un accordo tra un lavoratore disoccupato e il Centro per l'impiego. Il PSP definisce anche gli impegni cui è tenuto il lavoratore per mantenere lo status di disoccupato e continuare a percepire l'eventuale assegno di NASPI.

#### ***Cos'è la sottoscrizione online del PSP.***

È la possibilità da parte di un lavoratore di sottoscrivere un modello standard di PSP in quanto ha la concreta possibilità di ricollocarsi, entro un arco temporale contenuto, presso il medesimo datore di lavoro presso cui è stata svolta l'ultima attività lavorativa (condizione di impiego ciclico/stagionale).

#### ***Chi potrà utilizzare la procedura di sottoscrizione del PSP online***

Tutti gli insegnanti con un contratto di lavoro a tempo determinato che terminerà nel periodo 1 giugno - 15 agosto 2018. Per poter utilizzare la procedura è necessario aver già inoltrato la domanda di NASPI all'INPS da almeno una giornata (è il tempo che normalmente l'INPS impiega per inviare ai Centri per l'impiego la Dichiarazione di immediata disponibilità che viene rilasciata contestualmente alla domanda di NASPI)

#### ***Da quando si potrà utilizzare la procedura del PSP online***

**Da lunedì 4 giugno 2018**

#### ***Cosa è necessario fare per sottoscrivere il PSP online***

1. Registrarsi sul portale [Cliclavoroveneto.it](http://Cliclavoroveneto.it) utilizzando l'apposita procedura di "Registrazione cittadino" e indicando come indirizzo mail per le comunicazioni quello della casella personale di posta elettronica fornita dal MIUR (nome.cognome@istruzione.it)
2. Entrare nel servizio di Centro per l'impiego online di Cliclavoro (menu Operatore > Centro per l'impiego online) ed utilizzare la funzionalità Patto servizio online;
3. Compilare le informazioni richieste dalla procedura e sottoscrivere elettronicamente il PSP utilizzando il codice che sarà inviato via mail all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione al portale Cliclavoroveneto;
4. La sottoscrizione del PSP sarà completata dalla firma da parte del Centro per l'impiego che sarà effettuata entro il termine di due giorni lavorativi;
5. Con la firma elettronica del PSP da parte del Centro per l'impiego sarà inviata una mail di conferma della sottoscrizione del PSP e sarà resa disponibile anche la stampa del medesimo.

#### ***Cosa è necessario fare qualora non si riesca a ricollocarsi***

Se trascorsi sei mesi dalla sottoscrizione del PSP il lavoratore non è riuscito a ricollocarsi, come indicato nel Patto ci si deve presentare al Centro per l'impiego per sostenere un colloquio di orientamento e concordare le attività di ricerca attiva d'impiego nonché la partecipazione ad altre misure di politica attiva (es. formazione, tirocini, supporto all'inserimento lavorativo).